

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO "CAMMARATA"

Comuni: Castelnuovo della Daunia
Casalvecchio di Puglia
San Paolo di Civitate
Torremaggiore.

Ditta: NVA srl (Sustainable Engineering)

Progetto di gestione delle acque meteoriche, relazione fronti di riporto.

Dalla premessa pag 2, si redige una relazione di verifica dei fronti di riporto del materiale scavato, e allocato presso un'area adibita a deposito temporaneo, collocato lungo la viabilità d'accesso alla WTG 31.

Ma cosa è questo MATERIALE SCAVATO.

La Pedologia è quella scienza che studia il suolo, ossia la coltre di roccia degradata che eventualmente mescolata con materiale organico, ricopre le terre emerse con spessore variabile. La Pedologia trova il suo posto nella scienza più estesa dell'Ecologia che, studiando l'ambiente Naturale nelle sue diverse forme e rapporti, deve tener conto anche del fattore suolo. Per l'agricoltore "suolo" è quella porzione della crosta terrestre suscettibile di sfruttamento da un punto di vista vegetale e animale.

Per l'ingegnere indica una roccia o un sedimento interessati alle opere di fondazione di una costruzione.

Il terreno agrario differisce da quello naturale per l'intervento umano (asportazione dei prodotti, riduzione della sostanza organica, lavorazioni, concimazioni, irrigazioni ecc.)

Il profilo, sotto l'aspetto agronomico comprende: suolo e sottosuolo.

Il suolo a sua volta è suddiviso in: strato attivo e strato inerte.

Lo strato attivo è quello interessato dalle pratiche colturali ordinarie, come lavorazioni, concimazioni, ecc.

Il terreno agrario non è formato da particelle di uguali dimensioni, bensì costituito da particelle di varia grandezza e natura.

Riconosciamo scheletro e terra fine: sabbia, limo, argilla.

Costituenti, dicesi terreno di medio impasto:

Scheletro assente

Sabbia grossa 30/50%

Sabbia fine 15/30%

Limo 10/15%

Argilla 5/10%

Calcare 1/5%

Sostanza organica 3/5%

Tutti i costituenti sono presenti in maniera armonica.

Caratteristiche fisico-chimiche al prevalere dell'uno o dell'altro costituente.

Terreno argilloso

Grazie alla sua grande superficie specifica l'argilla rappresenta la parte più attiva dei costituenti minerali del terreno.

Quando l'argilla prevale si hanno i terreni argillosi con

-proprietà colloidali

-sono terreni pesanti

- richiedono notevole energia per le lavorazioni(eseguite in condizioni ben determinate)
- la notevole superficie specifica delle particelle argillose consente di trattenere notevoli quantità di elementi minerali evitandone le perdite per dilavamento grazie alla elevata capacità di scambio cationico.

- hanno una buona dotazione di elementi minerali in particolare di potassio,
- l'elevato numero e le dimensioni estremamente ridotte degli spazi esistenti tra le minuscole particelle di argilla (microporosità) conferiscono, al contrario della sabbia, elevata capacità di ritenzione idrica, insufficiente presenza di aria e scarsa permeabilità ai terreni argillosi. Un terreno poco permeabile è facilmente soggetto a ristagno, con conseguente rischio di insorgenza di marciumi e asfissia radicale. Queste ultime anomalie possono tuttavia essere rimosse grazie alla proprietà posseduta dalle particelle argillose di aggregarsi in grumi e di assumere una struttura definita glomerulare.

Porosità: il terreno è costituito da particelle solide tra le quali vengono a crearsi degli spazi vuoti di dimensione variabile.

Microporosità: è il volume complessivo dei pori aventi dimensioni tanto piccole (meno di 8 micrometri) che la tensione capillare supera la forza di gravità. Questa porosità (porosità capillare) rappresenta la capacità del terreno a trattenere l'acqua.

Macroporosità: porosità di dimensioni maggiori di 8 micrometri da non trattenere l'acqua contro l'azione della forza di gravità. Questi pori consentono un movimento dell'acqua molto rapido, risultano utilissimi per lo sgrondo delle acque in eccesso. Nel suo insieme la macroporosità, detta anche porosità non capillare, rappresenta la capacità del terreno a contenere l'aria.

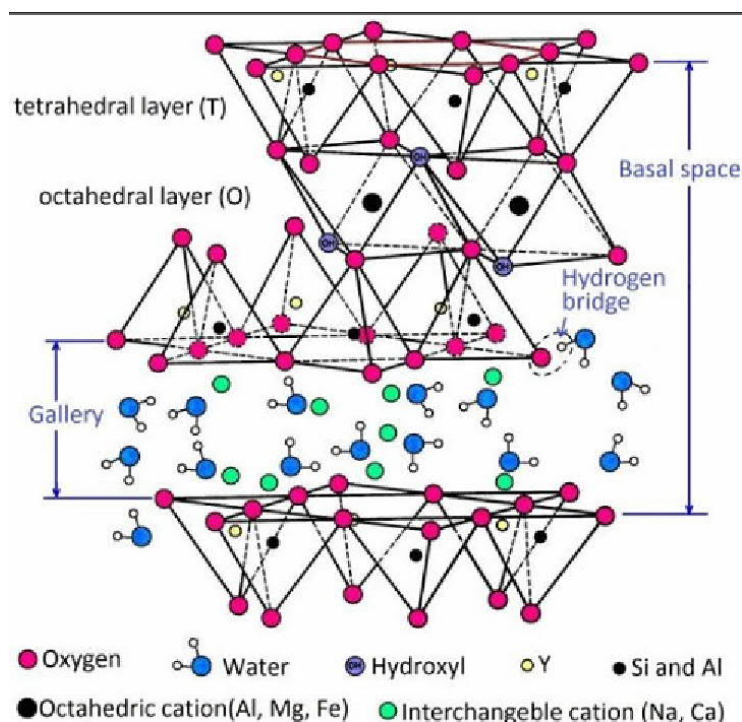
Tra i minerali argillosi troviamo la montmorillonite, fillosilicati con tetraedri collegati a formare degli strati bidimensionali estesi in definitiva, radicalmente Si_2O_5 oppure Si_4O_{10} .

I vertici dei tetraedri di ogni strato hanno l'ossigeno, sono disposti in maniera contrapposta e sono intercalati da ioni alluminio, magnesio.

Le molecole di H_2O sono disposte nello spazio interstrato coordinate da cationi scambiabili.

con il catione calcio si ha un doppio strato di molecole di H_2O con un periodo di 15 Angstrom.

Da ciò la caratteristica di rigonfiarsi con acqua accolta negli interstrati in quantità variabile. Alla necessità tale acqua viene riceduta all'ambiente producendo uno sgonfiamento minerale.



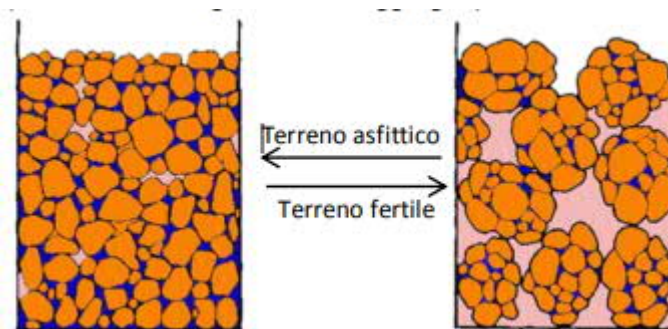
STRUTTURA di un terreno, come il modo in cui le particelle del terreno stesso si dispongono nello spazio e si aggregano le une alle altre. Da ciò si hanno due situazioni:

-struttura a particelle singole,

-struttura grumosa o glomerulare,

le particelle di suolo più fini con proprietà colloidali, possono dar luogo a fenomeni di aggregazione e, mediante l'intervento di sostanze cementanti organiche o minerali, formare grumi (glomeruli o aggregati) in tal modo si viene a creare microporosità all'interno dei grumi e macroporosità tra un grumo e l'altro. Realizzano il giusto equilibrio tra acqua e aria nel terreno.

Sotto l'aspetto chimico basta una maggiore o minore aerazione per influenzare in un senso o nell'altro i processi di ossidazione o di riduzione che avvengono nel terreno, ad essi è legata l'attività dei microrganismi, la conseguente trasformazione della sostanza organica e la disponibilità degli elementi nutritivi.



DEMOLIZIONE DELLA STRUTTURA

I fattori ai quali è imputabile la demolizione della struttura di un suolo sono svariati:

a)-azioni di natura fisica (azione battente dell'acqua di pioggia, calpestio di macchine, animali e uomini,

-lavorazioni fatte male, con impastamento di terreni umidi o polverizzazione del terreno da parte di particolari organi lavoranti (fresatrici, zappatrici rotative),

b)- deflocculazione dei colloidi argillosi per carenza o diluizione dei cationi responsabili della flocculazione, calcio in particolare.

c)-presenza o apporto di ioni deflocculanti: sodio in particolare,

d)-povertà di humus che rappresenta il principale agente cementante per i grumi.

Per tutte queste azioni i terreni a grana fine col passare del tempo tendono a ripassare alla struttura a particelle singole e a trasformarsi in una massa compatta, inospitale per le piante.

Il terreno vivente

Il suolo è un ecosistema complesso brulicante di vita e la sua fertilità è direttamente proporzionale all'attività biologica presente in esso. Un metro cubo di terreno fertile contiene oltre un miliardo di singole forme di vita.

-organismi microscopici: batteri, virus, protisti, alghe, funghi.

-insetti: nematodi, dermatteri, oniscide, acaro, centopiedi, millepiedi, ragni, collembolo, grillo, larva di maggiolino, afidi...

-animali: insettivori, roditori che contribuiscono alla aerazione del terreno e alla formazione dell'humus.

MATERIALE SCAVATO

Il materiale scavato è parte del terreno agrario su cui si produce principalmente grano duro

nazionale 100% italiano.(si allega copia del contratto di filiera) Si coltiva anche fava(se ne allega contratto di filiera).

Consultando il testo del DDL Senato 1138 si denota che tali filiere sono importanti per l'approvvigionamento delle materie prime agricole e di quelle funzionali all'esercizio delle attività di produzione primaria.

ALTERAZIONE DELLA STRUTTURA DEI TERRENI

La struttura del terreno è sottoposta, per cause naturali o artificiali, a variazioni ; la tendenza naturale è al peggioramento. Le pratiche agrarie artificiali agiscono pro e contro. Intervengono in favore dei fenomeni naturali fattori interni e fattori esterni interessanti la sorte dei glomeruli. La stabilità di questi ultimi, in definitiva della struttura, è menomata principalmente dall'acqua, dalla demolizione dell'humus, dalla lisciviazione dello ione calcio, da processi di acidificazione, dalla compattazione, da tutta una serie di processi che distruggono materiali glomerulanti e di cementificazione.

CHIMICA

Relativamente alla presenza nel terreno di composti chimici solubili in acqua che originano ioni idrogeno (H+) o ioni ossidrili (OH-) dando luogo ad una reazione (pH) che può essere acida, basica o neutra.

Terreni a reazione acida si possono formare in zone con eccessiva piovosità per il continuo dilavamento dei Sali, in presenza di abbondante sostanza organica e carenza di ossigeno, per continua somministrazione di concimi fisiologicamente acidi. Terreni a reazione alcalina sono quelli eccessivamente dotati di calcare (alcalinità costituzionale) o quelli caratterizzati dalla presenza di elevate quantità di Sali minerali solubili come cloruri e solfato di sodio e calcio, carbonati di sodio e magnesio, ecc.

Cosa succede al materiale scavato(TERRENO VIVENTE) depositato temporaneamente a formare un accumulo di 8 metri.

Il terreno proviene da siti molto distanti per cui la struttura è molto diversa (argilloso, calcareo ecc.) Anche il pH risulta molto diverso dai vari siti.

Per il trasporto subisce forme di calpestamento e compattazione con rottura della struttura glomerulare e distruzione della microporosità (acqua nel terreno) e macroporosità (aria nel terreno). Mancando questi due elementi anche la vita viene a mancare.

Il terreno può contenere anche semi di piante infestanti (gramigna, orobanche, avena selvatica, rumex ecc) piante difficili da debellare.

Il terreno che ha perso la struttura glomerulare è predisposto alla polverizzazione con esposizione a pioggia e vento e quindi gli 8 metri tendono a vacillare.

Non è vero che il sito di accumulo è totalmente pianeggiante in quanto vi è un declivo per cui il Pluviale porta ad un canale immettente nel vicino laghetto con fauna d'acqua dolce.

Da studi del prof ARMANDO GRAVINA :

Contributo per una carta topografica del bacino del basso Fortore dall'età romana al medioevo, 4° convegno preistoria, protostoria e storia della Daunia, San Severo 17-18-19 dicembre 1982 pag 61 E TAV. I.

**Contributo per una carta topografica
del bacino del basso Fortore
dall'età romana al medioevo**

Queste strutture dovevano essere allineate lungo un'altra traccia stradale (n. XVI delle figg. 1; 2; 3) che scende verso Dragonara, Dragonerella, Colle D'Armi, Castelnuovo della Daunia per dirigersi nell'interno e che prende origine da Teanum Apulum (figg. 16, 17, 18, 19), probabilmente proprio dal ricordato sito «Muro Rotto» (fig. 20), che allude forse ad una breccia corrispondente ad una porta in una cinta muraria ai tempi in cui le mura erano in piena efficienza, per proseguire verso l'interno.

Lungo il tragitto, nel tratto in cui costeggia la riva destra del Fortore fino a Dragonara (fig. 1:59) ed in parte anche il torrente Staina, la strada XVI passa nelle vicinanze della citata Mass. La Porta (fig. 1:51), per la località di Pozzo di S. Leo (fig. 1:52), Mass. Ciaccia (fig. 1:54), Mass. Ferrauto (fig. 1:53), Mass. Mezzana delle Ferule Nuove (fig. 1:55) — queste tre ultime località sono comprese nel breve tratto di mt. 1500 e presentano i reperti sparsi diffusamente su superfici abbastanza ampie — per Mass. La Marchesa (fig. 1:56), Mass. Reina Vecchia (fig. 1:57), località Il Salvatore (fig. 1:58), Castello di Dragonara (fig. 1:59) e Dragonarella (fig. 1:60).

Tutti questi siti sono interessati da reperti ceramici inquadrabili fra il II sec. a.C. ed il II sec. d.C.

Alcuni presentano tracce di frequentazione, a volte intensa, fin dai tempi preistorici, come Mass. Reina Vecchia²⁸, Mass. La Marchesa²⁹, Mass. Mezzana delle Ferule

²⁸ Per i frammenti preistorici che si rinvennero in prossimità di Mass. Reina Vecchia, posta in località Mezzanola cfr. GRAVINA A., *L'Eneolitico e l'età del Bronzo...* op. cit., pagg. 164-165, fig. 24:14-25; ID., *Preist. e Protost. ...* op. cit., pag. 92.

²⁹ GRAVINA A., *L'Eneolitico e l'età del Bronzo...* op. cit., pag. 165, fig. 24:26-28; ID., *Preist. e Protost. ...* op. cit., pag. 22.

le Nuova³⁰, Mass. Ciaccia, o in età protostorica, daunia ed ellenistica come Mass. Reina Vecchia (fig. 2:57) e Dragonarella (fig. 2:60), mentre la località di Pozzo S. Leo sembra sia stata frequentata in epoche più recenti di quella romana (fig. 3:52). Dragonara (fig. 3:59) e Dragonarella (fig. 3:60) in epoca medioevale erano sedi vescovili.

L'area di Mass. Mezzana delle Ferule Nuova (fig. 1:55) doveva essere sede di una vera e propria fattoria, molto grande, delle cui strutture affiorano ancora i conglomerati cementizi in più punti. La zona è ricchissima di pozzi, di acqua sorgiva e di acque superficiali.

Una caratteristica, che accomuna la serie dei siti indicati, è la loro dislocazione lungo il "ciglione" che si eleva mediamente da 20 a 30 metri sulle piccole spianate sottostanti de "I Fari" e delle "Ischie", in cui è tagliato l'alveo del Fortore, ripetendo in tal modo la posizione orografica dei siti nn. 13, 14, 15, 23, 32, 36, 40 della fig. 1, sulla sinistra del Fortore.

Come si evince chiaramente dal deposito temporaneo passa la traccia stradale Dragonara – Teanum Apulum.

Infatti non può passare a livello dello Staina, formava acquitrini e conseguente malaria. Né per il vallone scosceso, resta solo la strada tracciata dalla ALVISI G. "viabilità romana della Daunia".

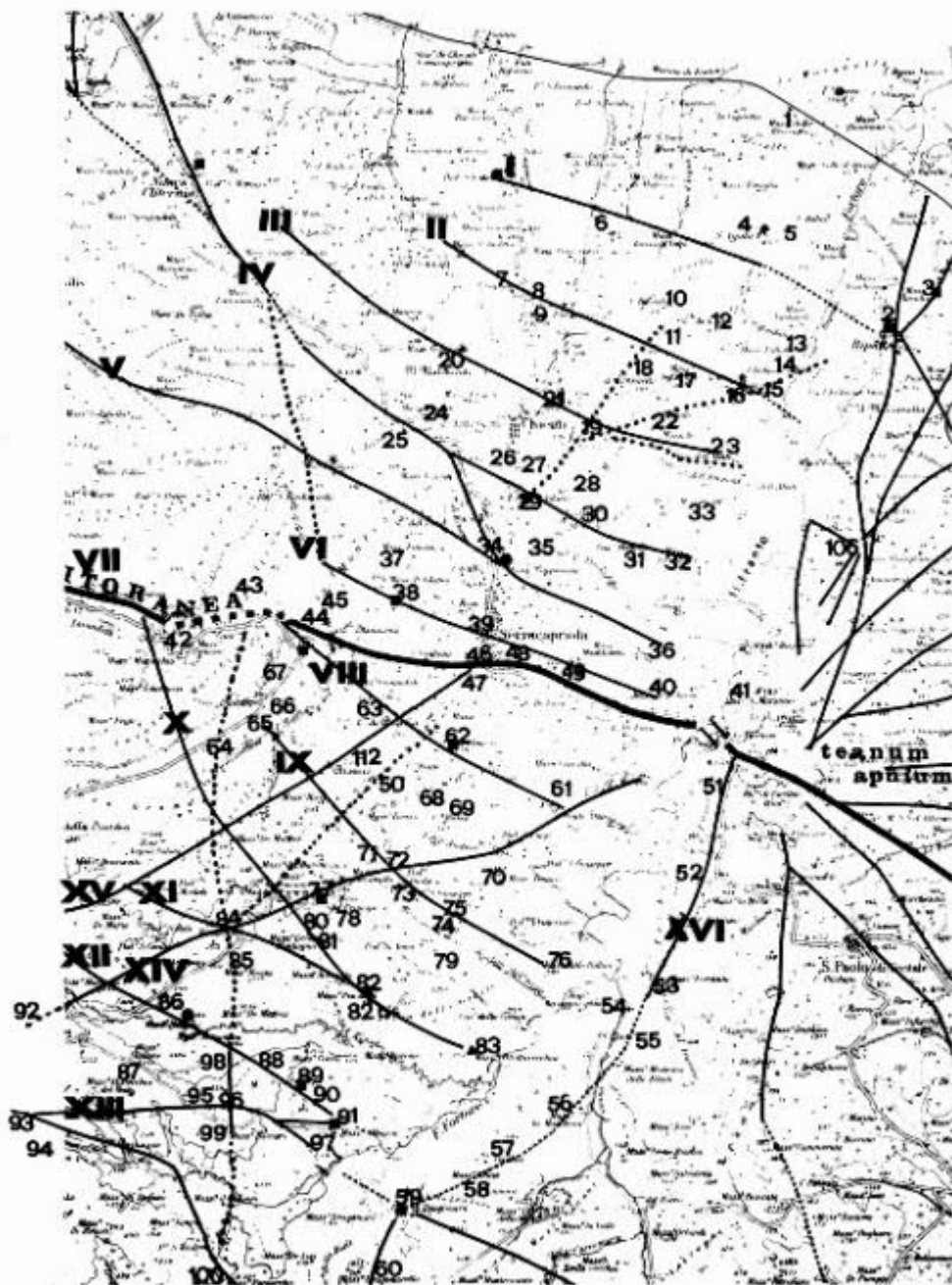


Fig. 1 - Rete viaria romana proposta dall'Alvisi sulle due rive del basso Fortore (da Alvisi G.: «La viabilità romana della Daunia», Bari 1970, particolare del F. 155, I.G.M., San Severo, accluso al volume); siti interessati da ceramica di età romana.

Dal portale numismatico n 8:

Un ultimo importante asse stradale (fig. 4, e) correva, con orientamento NE-SO, costeggiando la riva destra del Fortore dove attraversa la località di Mass. Mezzana delle Ferole, Mass. La Marchesa, Mass. Reina Vecchia, collegando così i due principali guadi sul fiume (quello in corrispondenza di Teanum Apulum e quello in corrispondenza di Dragonara) e proseguendo poi verso S, lungo la dorsale pedappenninica.

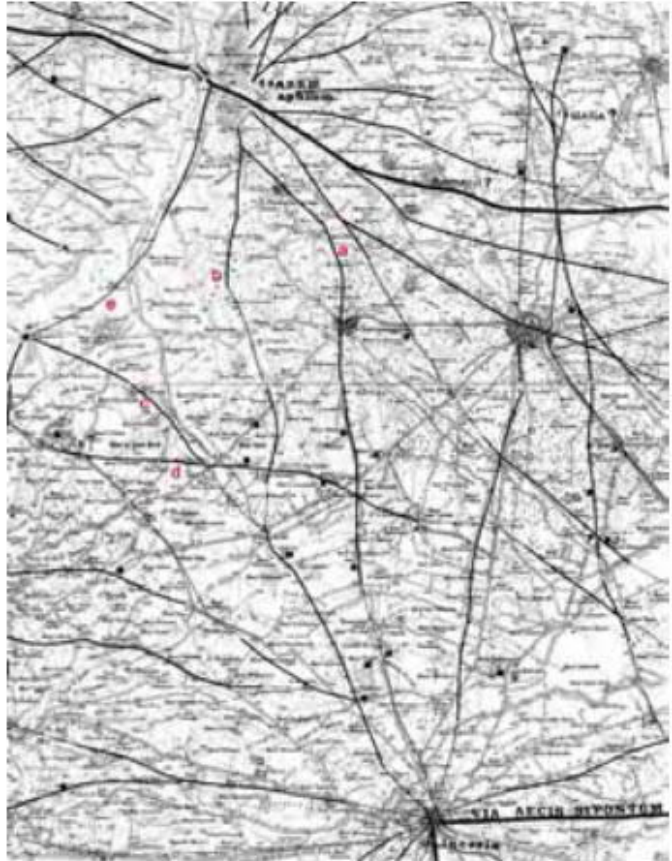


FIG. 4 – La fitta viabilità romana, come nota dall'analisi aerofotografica (da Alvisi 1970, F. IGM 155 e 163), tra i centri di *Teanum Apulum* e *Luceria*.



Data di stipula: 30/12/2023

PROTOCOLLO NR. 00402060719/2024

compratore sino al termine dei ritiri previsti dalla Moderne Semolerie Spa con consegne ripartite in MINIMO 5 quote da LUGLIO 2024 A APRILE 2025, concordate in via successiva.

PREZZO:

Il prezzo finito in € / quintale onnicomprensivo della granella sarà calcolato come **media aritmetica semplice** (voce prezzo minimo frumento duro + voce prezzo massimo frumento duro) diviso 2 dei prezzi settimanali della mercuriale pubblicata dalla C.C.I.A.A. DI FOGGIA, del mese di riferimento, alla voce avente le caratteristiche più prossime alla qualità della granella prodotta e consegnata nel mese di riferimento.

CASI PARTICOLARI:

A) Nel caso in cui il contenuto proteico della merce fosse maggiore o uguale al 14.60% sulla s.s., ferme restando le altre caratteristiche della granella calcolato come **media aritmetica semplice** (voce prezzo minimo frumento duro + voce del prezzo massimo frumento duro) diviso 2 dei prezzi settimanali della mercuriale pubblicata dalla C.C.I.A.A. DI FOGGIA, del mese di riferimento, alla voce avente le caratteristiche più prossime alla qualità della granella consegnata, **più 2 euro / Q.le** (due/ quintale) finito come maggiorazione qualitativa.

B) Nel caso in cui il contenuto proteico della merce fosse superiore al 13.60% sulla s.s., il premio riconosciuto sarà stabilito con le stesse modalità descritte al punto A con una maggiorazione qualitativa ridotta a **più 1 euro / Q.le**.

In tutti gli altri casi con valori proteici inferiori e/o il prodotto non rientri nei parametri indicati alla voce Qualità del contratto, il prezzo dello stesso sarà stabilito obbligatoriamente tendendo conto del listino della Borsa merci di competenza per il periodo di riferimento, calcolando la media aritmetica semplice (voce del prezzo minimo + voce del prezzo massimo) diviso 2, prendendo in considerazione le caratteristiche merceologiche del prodotto e valutandolo in base ad esse con trattativa privata. Il compratore si riserva comunque il diritto di prelazione sull'acquisto della merce.

ESCLUSIVITA':

Il venditore si impegna a non stipulare altri contratti con altri centri di stoccaggio per la campagna granaria dell'anno in corso.



Data di stipula: 30/12/2023



PROTOCOLLO NR. 00402060719/2024

MERCE RESA:

Nel caso in cui si riscontrino discordanze relative alle caratteristiche qualitative richieste per il prodotto (QUALITA'), tra quanto dichiarato dal Venditore e quanto rilevato dal Compratore, mediante apposito campione prelevato all'atto dello scarico della merce, analizzato in tempo reale, il Compratore si riserverà il diritto di ritirare o meno la merce in base alle condizioni specifiche del caso, trascrivendo sul d.d.t. dell'eventuale scarico le discordanze rilevate. In tal caso verranno rilasciati almeno due campioni in contraddittorio confezionati in appositi sacchetti in pvc a chiusura ermetica per un peso netto di almeno 1kg (Uno per il Venditore ed Uno per il Compratore). In base al singolo caso saranno successivamente stabilite eventuali decurtazioni per i valori di filiera non raggiunti/rispettati.

VALIDITA':

Il presente contratto ha validità triennale e specificatamente per le campagne 2023-2024-2025

PAGAMENTO:

Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario o assegno bancario al termine dei ritiri effettuati da parte del Molino Moderne Semolerie Spa (30 gg data fattura regolarmente emessa dal venditore. La richiesta eventuale di saldo o acconto anticipato rispetto alle scadenze previste comporterà necessariamente una compravendita in trattativa privata in accordo tra le parti.

CONDIZIONI PARTICOLARI:

La determinazione dei prezzi legati alla borsa merci per i periodi di riferimento, sarà valida se la Commissione di Borsa si riunirà per al meno due volte nel mese. Nel caso in cui, nel periodo di riferimento, la Commissione di borsa si riunirà per meno di due volte nel mese, si applicherà la media del mese precedente a quello di riferimento. Le modalità, condizioni e prezzi indicati nel presente contratto potranno essere variati, concordemente tra le parti, per la Campagna Granaria successiva.

CONDIZIONI GENERALI: AGER BOLOGNA

CALUSOLA COMPROMISSORIA: Le Parti si impegnano a demandare la risoluzione di qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione del presente contratto mediante determinazione contrattuale, ad un arbitrato irrituale da esperirsi in

ECOTORRE SOC.COOP

Via Luigi Einaudi,27

Deposito: CONTRADA ACCI S.P.9

71017 TORREMAGGIORE FG

Cod. Fisc. E Part.Iva 04134780719



Data di stipula: 30/12/2023

PROTOCOLLO NR. 00402060719/2024

conformità al Regolamento della Associazione Granaria citata nelle precedenti Condizioni Generali, che le Parti dichiarano di ben conoscere ed accettare. Foro competente: Foggia.

Si allega al presente contratto il prospetto di sintesi della determinazione dei prezzi.

IL VENDITORE

IL COMPRATORE

Commercio Prodotti Agricoli
ECOTORRE Sot. Coop.
Via L. Einaudi, 23 - Tel. 0882 1990494 - Fax 5269856
71017 TORREMAGIORE (FG)
Cod. Fisc. e Part. IVA: 04134780719
Sito: www.ecotorre.it - E-Mail: info@ecotorre.it



CONTRATTO DI COLTIVAZIONE FAVA

Data di stipula: 15/12/2023

PROTOCOLLO NR. 00402060719/2024/FAVA

VENDITORE: ANTONUCCI LUIGI

COMPRATORE: SOCIETA' COOPERATIVA ECOTORRE -

MERCE: FAVA NAZIONALE 100% ITALIANA

QUANTITA': _____ **ETTARI:** _____ HA

CONDIZIONAMENTO: Merce sana leale mercantile. Non è tollerata alcuna presenza di insetti vivi o morti e la merce deve essere esente da odori animali. Il seme certificato dovrà essere necessariamente acquistato presso il compratore. Qualora il raccolto provenga da agricoltura biologica non è tollerato in alcun modo la presenza di sostanze fitotossiche se non per quelle previste dalle disposizioni di legge che regolano la materia del settore, nei limiti previsti.

QUALITA': Umidità massima 13% , privo di odori anomali, privo di erbe infestanti, impurità imperfezioni, spezzati e lesionati, macchiati, non inquinato da chicchi di soia, di zucchini selvatico, di frumento , orzo , farro , terriccio e altri cereali contenenti glutine. Impurità complessiva massima 10% sul totale della merce consegnata. La Fava dovrà avere un colore verde e un Calibro minimo della merce 17mm.

STOCCAGGIO E RITIRI: I ritiri saranno effettuati entro e non oltre il 30/09/2024. Le consegne e lo stoccaggio avverranno in conto deposito presso i magazzini del compratore le quali dovranno avvenire entro e non oltre 12/24 ore dalla trebbiatura avvenuta. Il prodotto trebbiato e consegnato oltre le 24 ore verrà ritirato solo su preavviso scritto o verbale. Il prodotto trebbiato da

ECOTORRE SOC.COOP
Via Luigi Einaudi,27
Deposito: CONTRADA ACCI S.P.9
71017 TORREMAGGIORE FG
Cod. Fisc. E Part.Iva 04134780719



verrà ritirato solo su preavviso scritto o verbale. Il prodotto trebbiato da più di 48 ore sarà ritirato solo in comune accordo tra le parti. Verrà in ogni caso detratta un'impurità minima detta impurità di lavorazione pari al 2%.

PREZZO: Il prezzo finito **MINIMO GARANTITO** riconosciuto al venditore per la merce consegnata che rispetti le voci di cui al punto "QUALITA'" è fissato sin da oggi in _____/_____/_____ (2023)

ESCLUSIVITA': Il venditore si impegna a non stipulare altri contratti con altri centri di stoccaggio per la campagna granaria dell'anno in corso.

MERCE RESA: Nel caso in cui si riscontrino discordanze relative alle caratteristiche qualitative richieste per il prodotto (QUALITA'), tra quanto dichiarato dal Venditore e quanto rilevato dal Compratore, mediante apposito campione prelevato all'atto dello scarico della merce, analizzato in tempo reale, il Compratore si riserverà il diritto di ritirare o meno la merce in base alle condizioni specifiche del caso, trascrivendo sul d.d.t. dell'eventuale scarico le discordanze rilevate, o il declassamento del prodotto stesso. In tal caso verranno rilasciati almeno due campioni in contraddittorio confezionati in appositi sacchetti in pvc a chiusura ermetica per un peso netto di almeno 1kg (Uno per il Venditore ed Uno per il Compratore). Tali campioni verranno analizzati da un laboratorio specializzato scelto in comune accordo dalle parti e dalle analisi risultanti verrà determinato il prezzo di vendita in trattativa privata

**CONDIZIONI
PARTICOLARI:**

-In caso di parziale o mancata consegna del prodotto da parte del produttore dovuta a dolo per arbitrario sovescio o mancata raccolta non imputabile a forza maggiore oppure per l'avvenuta cessione ad altre concorrenti, il venditore è tenuto a risarcire all'acquirente una penale corrispondente pari all'80% del prodotto non conferito con riferimento alle produzioni medie ottenute su terreni di zone limitrofe per la medesima annata agraria e al prezzo riportato dal presente contratto.

PAGAMENTO: Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario o assegno bancario successivamente alla ricezione della fattura di vendita con e saldo entro il 31/01/2025. La richiesta eventuale di saldo o acconto anticipato rispetto alle scadenze previste comporterà necessariamente una compravendita in trattativa privata in accordo tra le parti.

ECOTORRE SOC.COOP
Via Luigi Einaudi,27
Deposito: CONTRADA ACCI S.P.9
71017 TORREMAGGIORE FG
Cod. Fisc. E Part.Iva 04134780719



CONDIZIONI GENERALI: AGER FOGGIA

CLAUSOLA

COMPROMISSORIA:

Le Parti si impegnano a demandare la risoluzione di qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione del presente contratto mediante determinazione contrattuale, ad un arbitro irrituale da esperirsi in conformità al Regolamento della Associazione Granaria citata nelle recedenti Condizioni Generali, che le Parti dichiarano di ben conoscere ed accettare. Foro competente: Foggia.

Si allega al presente contratto il prospetto di sintesi della determinazione dei prezzi.

IL VENDITORE

IL COMPRATORE

Commercio Prodotti Agricoli
ECOTORRE Soc. Coop.
Via L. Einaudi, 27 - Tel. 0882.7990494 - 348.5269856
71017 TORREMAGGIORE (FG)
Cod. Fisc. e Part. IVA: 04134780719
Sito: www.ecotorre.it - E-Mail: info@ecotorre.it

ECOTORRE SOC.COOP

Via Luigi Einaudi,27
Deposito: CONTRADA ACCI S.P.9
71017 TORREMAGGIORE FG
Cod. Fisc. E Part.Iva 04134780719



Data di stipula: 30/12/2023

PROTOCOLLO NR. 00402060719/2024

CONTRATTO DI FILIERA GRANO DURO ITALIANO

VENDITORE: ANTONUCCI LUIGI,

COMPRATORE: SOCIETA' COOPERATIVA ECOTORRE - VIA LUIGI EINAUDI 27 - 71017
TORREMAGGIORE - Deposito Contrada acci sp9 - P.IVA 04134780719

MERCE: GRANO DURO NAZIONALE 100% ITALIANO

QUANTITA': Q.LI CIRCA ETTARI

TERRENI:

Agro	Contrada	Foglio	Particella e	Ettari	Varietà

CONDIZIONAMENTO: Merce sana leale mercantile, non slavata, non mandorlata e comunque che non abbia preso acqua. Non è tollerata alcuna presenza di insetti vivi o morti e la merce deve essere esente da odori animali.

QUALITA': Peso specifico Minimo 79 Kg/hl - Proteine 14.60% Minimo sulla sostanza secca - Umidità 12% Massimo - Chicchi Bianconati 20% Massimo - Chicchi germinati, volpati e fusariati 6% Massimo - Chicchi striminziati 4% Massimo - Farinosi 0.5% Massimo - Grano Tenero 2% Massimo - Nulli 0.5% Massimo. Tutta la granella dovrà essere conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla presenza di Micotossine, Metalli pesanti, Residui antiparassitari e Glifosato.

STOCCAGGIO E RITIRI: I ritiri del grano di filiera saranno effettuati entro e non oltre il 31/07/2024. Lo stoccaggio del prodotto avverrà presso i magazzini del

ECOTORRE SOC.COOP


Via Luigi Einaudi,27

Deposito: CONTRADA ACCI S.P.9

71017 TORREMAGGIORE FG

Cod. Fisc. E Part.iva 04134780719

Per tutti questi motivi l'accumulo di materiale escavato non v'è fatto.
San Paolo di Civitate 15/06/2024,

I/La dichiarante

(Firma)

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il Sottoscritto **Antonucci Luigi**

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- X Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 10631: Progetto per la realizzazione di un parco eolico denominato CAMMARATA, costituito da n. 36 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva pari a 259,2 MW, da realizzare nei territori comunali di Torremaggiore (FG), San Paolo di Civitate (FG), Castelnuovo della Daunia (FG) e Casalvecchio di Puglia (FG), tutti in provincia di Foggia, con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel territorio comunale di Rotello (CB), in provincia di Campobasso. Codice pratica MY TERNA n. 202203321

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle)

- X Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- X Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- X Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera

- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE si legga il documento in allegato.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Osservazioni Antonucci Luigi

Luogo e data San Paolo di Civitate (Fg) 15/06/2024

Il/La dichiarante

(Firma)